

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati interessati ad aderire come Partner alla co-progettazione e successiva presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – per i “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi terzi 2023-2026” [Decreto dell’Autorità FAMI n. 2364 del 21/04/2023]

Obiettivo Specifico 2. *Migrazione legale e integrazione* – Misura di attuazione 2.D) – Ambito di applicazione 2.H) - Intervento B) –

Allegato alla DD n. 10814 del 17/05/2023

Premesso che con Decreto n. 2364 DEL 21/04/2023, l’Autorità Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno, ha adottato l’*Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2017 - Obiettivo Specifico 2. *Migrazione legale e integrazione* – Misura di attuazione 2.D) – Ambito di applicazione 2.H) - Intervento B) – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi terzi 2023-2026”* [da ora in poi anche “Avviso dell’Autorità FAMI”]

Considerato:

- a) che l’art. 4.1 dell’Avviso dell’Autorità FAMI attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare un Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, articolato in 4WPs corrispondenti a 3 aree di Azioni e servizi come definito all’art. 5.3 del medesimo Avviso Ministeriale: Azioni formative (area A – WP1); Servizi Complementari (Area B, WP2) e Servizi Strumentali (area C, WP0 e WP4).
- b) che lo stesso art. 4.1, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone tuttavia, all’art. 4.2, le caratteristiche necessarie: ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.
- c) che l’art. 4.3 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione (concorso di progettazione) gestito mediante l’espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;
- d) che costituiscono parte dell’Avviso dell’Autorità FAMI le Linee Guida per la progettazione dei *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi* Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 (da ora Linee Guida);

Dato atto della Determinazione n. 734 del 15/05/2023 con cui si approva l’Avviso pubblico per selezionare partner privati per la co-progettazione di interventi a valere sull’avviso FAMI 2021-2027 - “*Piani regionali per la formazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi terzi 2023-2026*” (Decreto del Ministero dell’Interno – Autorità FAMI N. 2364 del 21/04/2023).

Si pubblica il seguente AVVISO

1. OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR n. 734 del 15/05/2023, intende rispondere all’Autorità FAMI presentando un progetto per il proprio *Piano regionale per la formazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi terzi 2023-2026*. Con il presente Avviso indice, pertanto, anche ai sensi della citata Delibera, una selezione comparativa, ai fini di individuare **partner** privati, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da poter poi presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

In particolare, la presente selezione è riferita alle azioni **da realizzare nel territorio regionale** e da includere nella proposta progettuale in relazione ai “Servizi Complementari (Area B – WP2)” ed alle attività di sostegno ed integrazione alle “Azioni formative” (Area A – WP1) di cui all’art. 5.3 dell’Avviso Ministeriale, che costituirà parte integrante del Piano di intervento regionale. Tali soggetti sono da identificarsi in uno per ciascuno degli ambiti territoriali seguenti:

- **Emilia Nord** comprendente i territori delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena;
- **Territorio metropolitano di Bologna**
- **Emilia Orientale e Romagna** comprendente i territori delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

La Regione Emilia-Romagna intende infatti presentare una proposta progettuale che, fra le varie attività, comprese quelle Formative e di sostegno alla didattica (punto 2.1 delle Linee Guida), includa anche quella dei Servizi Complementari, oggetto del presente Avviso, finalizzata a supportare la frequenza dei cittadini di Paesi terzi alle azioni formative, anche ordinamentali, organizzate dai CPIA partner di progetto e dai loro enti attuatori (CPIA, scuole, EE.LL., Soggetti di terzo settore, ecc) così come previsto al punto 2.2 delle Linee Guida.

Tali azioni dovranno realizzare, in modo flessibile e in stretta connessione con la Regione e i CPIA partner, le attività più sottoelencate. Si ribadisce che dette prestazioni permangono sotto la centralità programmatoria della Regione e dei CPIA, e pertanto verranno attivate sulla base delle necessità e dei bisogni rilevati ed espressamente richiesti o autorizzati dal capofila e dai CPIA, anche in itinere, ovvero nel triennio di realizzazione di progetto. I servizi in parola sono:

a) servizi per favorire l’accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative:

1. trasporto;
2. baby-sitting;
3. tutoraggio;¹
4. mediazione interculturale;² con specifica previsione di attivazione del servizio di mediazione almeno per l’intera durata della fase di “Accoglienza, orientamento e valutazione”.

¹ Il **tutor** svolge funzioni di supporto all’attività di formazione civico-linguistica, di accoglienza e orientamento nonché collabora - ad esempio anche con gli uffici di segreteria del CPIA - attraverso attività di front e/o back office.

Le attività di codocenza non rientrano tra i servizi di tutoraggio di cui al WP2, ma alle azioni formative di cui al WP1. In caso di azioni formative erogate presso i CPIA, il tutor è individuato da parte del CPIA con affidamento interno o esterno.

² Servizi di mediazione interculturale quale ponte tra migrante/scuola/ servizi, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: linguistico, culturale, relazionale e di comunità con funzione di back office, di animazione interculturale, di sostegno nel percorso di apprendimento.

b) Servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili

5. educatori o assistenti per l'autonomia, a supporto di frequentanti in possesso di certificazione di disabilità rilasciata dal SSN. Gli educatori e gli assistenti devono essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente per la presa in carico di persone con disabilità;
6. servizi a sostegno dell'utenza debole - analfabeta, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, minori (e in particolare minori stranieri non accompagnati – MSNA) - esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi di erogazione dei percorsi formativi;
7. servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili;
8. servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative, da realizzarsi in stretta collaborazione con gli enti del territorio e del Terzo settore, capaci di assicurare interventi complementari e integrati di sostegno ai nuclei familiari (e in particolare alle madri);
9. servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (tablet, software specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato etc.)

c) Servizi di inclusione sociale

10. servizi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica;
11. servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona. In tale ambito, possono essere previste attività volte a sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica, nell'incontro interculturale, nella valorizzazione delle competenze dei migranti e nel processo d'integrazione sociale;
12. servizi di informazione e formazione ai destinatari delle azioni formative e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione in collaborazione con gli Enti locali e del terzo settore.
13. servizi volti a promuovere l'accesso alla cultura, alla conoscenza delle istituzioni ed alla fruizione di musei, biblioteche, eventi, ecc.

d) Altri servizi rivolti ai destinatari

14. servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili anche in auto-apprendimento;
15. percorsi di facilitazione per l'accesso digitale a servizi (es. corsi ad hoc per specifici applicativi ad es. SPID, fascicolo sanitario elettronico per accesso a SSN, richiesta ISEE, Registro scolastico elettronico, 730 on line, etc.)

Il mediatore, integra le funzioni già precedentemente descritte per il tutor d'aula, con azioni professionali di facilitazioni linguistica agevolando il dialogo e la comprensione interculturale del gruppo-classe e favorendo la comprensione delle norme e delle regole civiche e valoriali di base legate ai diritti ed ai doveri.

L'attività di mediazione è organizzata, se pensata come servizio di tutoring specialistico, in analogia con quest'ultimo e dunque in un monte ore coerente con la durata e il livello del corso

Il mediatore Interculturale, oltre che all'interno dei percorsi formativi civico linguistici, opera nell'ambito dei servizi complementari orientando, e nel caso accompagnando, i discenti ai servizi ed al territorio, ivi compresi i servizi scolastici che offrono percorsi di L2.

16. spese assicurative;
17. spese per l'iscrizione a prove di certificazione linguistica di cui al 2.1.2.

e) Attività didattiche e formative a sostegno delle attività dei CPIA

18. la realizzazione di percorsi di livello di cui al punto 2.1.2 delle Linee Guida **con particolare riferimento ai livelli da *alfa base* ad **A1 del QCER****. Fermo restando la successiva possibilità di poter progettare e realizzare percorsi di livello superiore ad A2, poiché questi, in coerenza con le più volte citate Linee Guida, potranno essere realizzati unicamente su richiesta dei CPIA - a fronte di una loro necessità o in presenza di particolari situazioni territoriali ed organizzative evidenziate dai CPIA stessi –in sede di risposta a questo avviso potranno nel caso essere indicate unicamente le modalità con cui si intendono svolgere e non i loro possibili costi.
19. la realizzazione di moduli formativi specifici di cui al punto 2.1.3 delle Linee Guida, ovvero:
Moduli per abilità (di max 40 ore) di accompagnamento ai percorsi *alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana* focalizzati unicamente su una o al massimo due delle quattro abilità di base (scrittura, lettura, ascolto e parlato)
Moduli per argomento, della durata massima di 40 ore, focalizzati su tematiche specifiche volte a soddisfare determinate esigenze del CPT. Tali pacchetti di approfondimento possono essere finalizzati, a titolo esemplificativo: all'orientamento al lavoro ed al mercato del lavoro; alla prevenzione di incidenti domestici e professionali; alla - formazione professionale (ad es. corsi per assistenti familiari o lavoratori stagionali); all'ampliamento delle competenze digitali; al conseguimento di documenti specifici (ad es. patente di guida, licenze, certificazione HCCP, ecc.), ecc.

- f) sistemi e procedure di gestione delle richieste di intervento da parte dei CPIA e degli altri soggetti partner del territorio.** Poiché come più volte ribadito, il ruolo del partner chiamato alla co-progettazione con questo Avviso è fortemente a supporto e sostegno delle attività dei CPIA o degli altri attori Pubblici del partenariato più largamente inteso (Capofila, USR, EE.LL, ecc.), dovranno essere previsti e ben evidenziati (tempistiche di realizzazione delle piattaforme e modalità di apertura e chiusura dei c.d. "ticket" comprese), quale parte costitutiva della proposta progettuale presentata, i sistemi di accettazione, elaborazione, gestione ed implementazione delle richieste pervenute dai soggetti partner suindicati.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso:

- le organizzazioni di volontariato che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultano in fase di trasmigrazione dal registro regionale alla sezione A del RUNTS o già iscritte allo stesso, a condizione che abbiamo acquisito la qualifica di ODV da almeno un anno e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI;
- le associazioni di promozione sociale che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, risultano in fase di trasmigrazione dal registro regionale alla sezione B del RUNTS o già iscritte allo stesso, a condizione che abbiamo acquisito la qualifica di APS da almeno un anno e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI.
- le Società cooperative sociali e le Società cooperative sociali consortili, iscritte da almeno un anno all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI.

I suddetti soggetti possono partecipare al presente Avviso a condizione che, all'atto della presentazione della domanda, non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- m) nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

A tal fine i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

È ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. In tal caso i requisiti elencati nel secondo paragrafo devono essere autocertificati da ogni soggetto componente il raggruppamento.

Pur essendo ammessa la candidatura dei soggetti interessati su tutti gli ambiti territoriali, ciascun soggetto potrà presentarsi nel singolo ambito territoriale solo con un'unica candidatura, indipendentemente dalla forma, singola o associata, della stessa.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento **dovranno operare in collaborazione** nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti al successivo punto 4., quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Regionale sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontuale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, i candidati devono possedere, altresì, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- a). **Requisiti costitutivi** consistenti nella dichiarazione, contenuta nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso Ministeriale.
- b). **Requisiti gestionali** consistenti:
 - nella disponibilità di firma digitale in corso di validità;
 - nella disponibilità di una casella di posta elettronica certificata.
- c). **Requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze in originale resa da parte di un Istituto bancario e rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto.
- d). **Requisiti di soggetto qualificato alla didattica** consistenti nell'avere i requisiti di cui al punto 1.4 delle *“Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027* finanziati a valere sul FAMI ed allegate all'Avviso dell'Autorità FAMI (Decreto n. 2364 del 21/04/2023) in combinato disposto con quanto stabilito dall'allegato *Documento tecnico per il riconoscimento dei soggetti qualificati alla didattica dell'italiano L2”* (prot. MIUR.AOODRER n.9427 del 29-05-2017).

In caso di raggruppamenti o Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) i requisiti di cui ai punti **A, B, e C** devono essere posseduti da **ciascun soggetto** partecipante al raggruppamento. In riferimento al punto **D** questi debbono essere posseduti da almeno un soggetto del raggruppamento o ATS.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo PEC politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it a partire dalle **ore 9:00 fino alle ore 13:00 del giorno 6 giugno 2023**. Tale termine è stato fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato Avviso dell'Autorità FAMI. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La finestra temporale nella quale inviare le domande è invece stata fissata a garanzia della riservatezza delle candidature.

Si fa presente che ogni invio non potrà superare i 100 MB. Qualora un soggetto intenda proporre la propria candidatura per più di un ambito territoriale dovrà inviare, per ogni ambito, specifiche e distinte istanze e documentazioni.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **“Istanza di candidatura al partenariato FAMI Lingua 2023-2026. Ambito Territoriale _____”** e nel testo della mail **dovrà essere riportata la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato. In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo nel testo della mail dovranno essere obbligatoriamente riportati anche i nomi dei soggetti mandanti.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Le PEC dovranno contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura - per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1 - sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000. **La firma dovrà essere digitale.****
- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;**
- c) Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti costitutivi di cui al precedente punto 3 lettera a);**
- d) Copia della documentazione comprovante i requisiti qualificanti ai fini del precedente punto 3 lettera d);**
- e) Lettera di referenze resa in originale da parte di un Istituto bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;**
- f) Elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, collaborazioni formalizzate, con organismi pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere ed ha avuto negli ultimi 3 anni e che ritiene opportuno segnalare per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;**

- g) Rappresentazione dell'organizzazione che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso (ad es. presenza di profili amministrativi, sedi operative, certificazioni di qualità, iscrizione al registro di cui art. 42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 215/2003, ecc.);
- h) *Curriculum* del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente, in riferimento agli ultimi tre anni, l'elenco dei progetti inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato, con particolare riferimento a quelli finanziati con fondi pubblici e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia: il titolo del progetto, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, entità del finanziamento pubblico, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, specificazione delle principali responsabilità e attività assegnate. Il *curriculum* dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;
- i) *Curricula* delle persone che il candidato intende coinvolgere nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso;

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta per l'ambito territoriale in cui intende candidarsi, pensata sui 36 mesi di durata del progetto e sulla base del budget stimato sottoindicato, a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo:

Ambito territoriale	Budget stimato
Emilia Nord	Euro 170.000,00
Metropolitano di Bologna	Euro 90.000,00
Emilia Orientale e Romagna	Euro 105.000,00

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse, attività o area territoriale di intervento) in carico a ciascun associato.

Si ribadisce, come già esposto al precedente punto 2, che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Autorità di Gestione in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di A.T.S. la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- per A.T.S. già costituite solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo); in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **copia dell'Atto di Costituzione**;
- per A.T.S. costituende dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **Atto di impegno a costituirsi in A.T.S.** in caso

di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

5. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEL PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente art. 4, la Regione Emilia-Romagna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale, che verrà nominata con atto del dirigente dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà altresì le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

All'esito delle già menzionate operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione delle graduatorie di merito, una per ciascun ambito territoriale; il candidato che in ciascuna graduatoria, avrà raggiunto il punteggio più elevato, sarà contattato dall'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, al fine di provvedere alla co-progettazione dell'attività da includersi nella più complessiva proposta progettuale da presentare alla Autorità Responsabile entro il 27/06/2023 e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'Avviso ministeriale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sulle pagine E-R Sociale del sito web della Regione Emilia-Romagna.

6. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso, precisando comunque che la Regione potrà procedere a richiedere integrazioni o chiarimenti unicamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali.

7. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature, e la conseguente **selezione dei partner**, avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente **griglia di valutazione** (si precisa che in caso di A.T.S. o di Consorzio questi verranno considerati come soggetti unici e pertanto saranno valutati tutti i curriculum degli enti mandanti o associati che vengono presentati):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO
<p>1. Curriculum del candidato</p> <p>1.1. Capacità tecnico-operativa e gestionali</p> <p>in riferimento alle attività in essere o realizzate dal candidato negli ultimi tre anni nell'ambito territoriale regionale e riferite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla gestione di servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi di cittadini di paesi terzi; • agli interventi e ai progetti inerenti le tematiche di cui al presente Avviso, in particolare quelli finanziati con fondi pubblici; • al ruolo svolto in qualità di capofila in progetti finanziati con fondi UE e finalizzati all'integrazione sociale di cittadini di paesi terzi; 	20	<p>1a) dimensione integrata dei servizi/interventi/progetti in quanto afferenti a più aree di intervento (lavoro, casa, scuola, salute, sociale): fino a 2 punti;</p> <p>1b) numero e complessità dei servizi/interventi/progetti gestiti o realizzati: fino a 2 punti;</p> <p>1c) numero e complessità dei servizi/interventi/progetti di facilitazione alla frequenza ai corsi di formazione civico-linguistica (incluse le attività didattiche) gestiti o realizzati: fino a 4 punti;</p> <p>1d) esperienza in qualità di capofila di progetti finanziati con fondi UE: fino a 2 punti</p> <p>1e) copertura territoriale (comunale, distrettuale, sovradistrettuale, regionale, sovraregionale/nazionale): rispettivamente fino a 0,1, fino a 1, fino a 2, fino a 4 e fino a 6 punti;</p> <p>1f) ruolo e responsabilità del candidato nei progetti: fino a 2 punti;</p> <p>1g) innovatività e molteplicità delle attività e degli interventi realizzati: fino a 2 punti</p>
<p>2. Capacità di <i>networking</i> del soggetto candidato al partenariato</p> <p>con riferimento ai Protocolli di intesa e/o Accordi con enti pubblici e privati ed alle partnership in progetti finanziati con Fondi UE, inerenti i temi dell'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi che il candidato ha in essere ed ha realizzato negli ultimi 3 anni in Emilia-Romagna sui temi dell'immigrazione e delle azioni previste in tema di facilitazione dell'accesso e della frequenza ai servizi (scolastici, socio-educativi, ecc).</p>	10	<p>2a) numero di Protocolli/Accordi sottoscritti: fino a 2 punti;</p> <p>2b) varietà della natura giuridica dei soggetti sottoscrittori gli Accordi/Protocolli: fino a 3 punti;</p> <p>2c) ampiezza territoriale dei <i>networking</i> nei protocolli/accordi/progetti elencati: fino a 3 punti;</p> <p>2d) partecipazione in qualità di partner nell'ambito di progetti finanziati con fondi UE: fino a 2 punti;</p>
<p>3. Rappresentazione della propria</p>	15	<p>3a) valutazione della capacità strutturale</p>

<p>organizzazione complessiva attuale con riferimento agli aspetti strutturali, organizzativi e amministrativi, al numero ed alla articolazione funzionale dei soci e dei dipendenti, alle proprie sedi operative nei diversi territori dell'Emilia-Romagna, alle eventuali certificazioni di qualità.</p>		<p>organizzativa e amministrativa: fino a 4 punti;</p> <p>3b) numero dei soci e dei dipendenti fino a 4 punti;</p> <p>3c) certificazioni di qualità: fino a 2 punti</p> <p>3d) distribuzione delle sedi operative: fino a 5 punti;</p>
<p>4. Contenuti del progetto preliminare</p>	<p>50</p>	<p>4a) coerenza con le finalità del presente Avviso e qualità degli interventi e delle azioni progettate in relazione a destinatari, attività, metodi, strumenti e fasi di realizzazione: fino a 15 punti;</p> <p>4b) copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la diffusione ed il coordinamento degli interventi: fino a 10 punti;</p> <p>4c) modalità organizzative atte a garantire il raccordo, l'integrazione e la pronta risposta alle richieste poste dai CPIA territoriali in merito ai servizi complementari ed al sostegno alla realizzazione delle attività formative: fino a 8 punti;</p> <p>4d) innovatività del progetto con riferimento a specifici target di destinatari e/o ai contenuti degli interventi proposti per facilitare la frequenza e la qualificazione dei corsi: fino a 8 punti;</p> <p>4e) congruità dei costi in relazione alle azioni proposte: fino a 7 punti</p>
<p>5. Risorse umane e professionali</p>	<p>15</p>	<p>5a) adeguatezza quantitativa e coerenza delle risorse umane che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività proposte nel progetto preliminare: fino a 5 punti</p> <p>5b) <i>curricula</i> delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione: fino a 10 punti complessivi, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguatezza quantitativa e coerenza della professionalità proposte: fino a 5 punti; - titoli di studio/abilitazioni professionali: fino a 3 punti; - esperienza nel settore: fino a 2 punti;
<p>6. Proposte di servizi aggiuntivi sussidiari tesi al miglioramento del sistema di</p>	<p>10</p>	<p>6a) elementi di innovatività e complementarietà delle proposte: fino a 5</p>

offerta regionale civico-linguistica regionale		punti; 6b) elementi qualitativi delle proposte: fino a 5 punti;
--	--	--

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più organismi hanno ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità all'anzianità di iscrizione del candidato al registro regionale.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURET, e sulle pagine E-R Sociale del sito della Regione Emilia-Romagna.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro il 31/07/2023, è il Dirigente del Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, **Dr. Gino Passarini** email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it; politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it

10. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060) *(per l'informativa si veda allegato 4)*.

Il Responsabile del procedimento
Dr. Gino Passarini

ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna
Area Programmazione sociale, integrazione e
inclusione. Contrasto alle povertà
Viale A. Moro, 21
40127 Bologna

Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di progetto privati, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2017 - Obiettivo Specifico 2. *Migrazione legale e integrazione* – Misura di attuazione 2.D) – Ambito di applicazione 2.H) - Intervento B) – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei Cittadini di Paesi terzi 2023-2026” per la co-progettazione degli interventi rivolti ai cittadini di paesi terzi. [Decreto del Ministero dell'Interno – Autorità FAMI n. 2364 del 21/04/2023]

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante di

.....
e (qualora ne ricorra il caso):

in qualità di **mandatario** dell'ATS composta dai seguenti soggetti:

.....
ovvero in qualità di **mandante** dell'ATS con soggetto mandatario:

CHIEDE DI

partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere nato a (Prov.) il/...../.....;
- di essere residente a (Prov.)

in Via n. c.a.p.

C.F.;

- di rivestire la qualità di legale rappresentante di
con sede legale a in Via c.a.p.
Tel., Fax
- Email
- C.F....., P. I.V.A..
- Che il sopra indicato Organismo.....:
 - è iscritto all'Albo regionale di cui alla L.R..... a far data dal
 - opera nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso Ministeriale.
- Che _____ (è/ non è) è in possesso dei requisiti di soggetto qualificato alla didattica così come espressi al punto 3 d) dell'Avviso pubblico regionale di co-progettazione. (In caso di dichiarazione affermativa è necessario allegare la documentazione richiesta di cui al punto 1.4 delle *"Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027"* in combinato disposto con gli ulteriori requisiti previsti dai punti 2 "natura didattico-professionale", e 3 "natura organizzativa-gestionale" di cui all'allegato 3 *"Documento tecnico per il riconoscimento dei soggetti qualificati alla didattica dell'italiano L2"* (prot. MIUR.AOODRER n.9427 del 29-05-2017").
- Che nei propri confronti e nei confronti di tutti i componenti dell'organo di gestione non sussistono i motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- Che le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura, sono le seguenti (si veda il testo dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 allegato in calce al presente modulo):
 - sig. nato a (Prov.) il.....,
C.F.;
 - sig. nato a (Prov.) il.....,
C.F.;
- di conoscere pienamente l'Avviso dell'Autorità FAMI pubblicato con decreto N. 2364 del 21/04/2023; le allegate *Linee Guida di Progettazione dei Piani Regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027* nonchè i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;
- che alla data odierna, l'Ente (e qualora ne ricorra il caso, il raggruppamento) rappresentato dallo/a scrivente, risponde pienamente ai requisiti di cui al punto due dell'Avviso Regionale per poter essere ammesso alla candidatura;
- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- (solo per le società cooperative) di essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 gestito da _____ al n. _____;

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'elenco dei Protocolli di intesa e/o Accordi con enti pubblici e privati e delle partnership in progetti finanziati con Fondi UE inerenti i temi dell'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi, che il candidato ha in essere ed ha avuto in essere negli ultimi 3 anni nell'Ambito regionale, e che ritiene opportuno segnalare ai fini della successiva valutazione, è il seguente:
-
-

- la rappresentazione dell'organizzazione, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione del numero di soci e di dipendenti, nonché delle eventuali certificazioni di qualità che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione, è la seguente:
-
-

- la capacità tecnico-operativa (curriculum) dell'organismo è la seguente:
-
-

(N.B. Il curriculum deve contenere:

- l'elenco dei servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi e la presa in carico di cittadini di paesi terzi, così come definito al punto 4 dell'Avviso, che il candidato sta gestendo/realizzando ed ha gestito/realizzato negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;
- l'elenco dei servizi/interventi/progetti di facilitazione alla frequenza ai corsi di formazione civico-linguistica (incluse le attività didattiche) gestiti o realizzati negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;
- l'elenco dei progetti finanziati con fondi UE e finalizzati all'integrazione sociale di cittadini di paesi terzi che il candidato sta gestendo/realizzando ed ha gestito/realizzato quale capofila negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;

Gli elenchi suindicati devono altresì evidenziare: il nome del servizio/progetto/intervento e per ciascuno di essi: i destinatari, l'importo totale dell'attività, l'entità del finanziamento pubblico, il budget gestito dal candidato come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali responsabilità e attività svolte dal candidato e le zone geografiche direttamente interessate dal servizio/progetto/intervento. Tale curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 dell'Avviso;

ALLEGA:

- una scheda progetto preliminare, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 2³;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- copia Atto costitutivo e/o Statuto dell'Organismo;

- lettera di referenze, in originale o in copia autentica, resa da parte di un Istituto Bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;
- *Curricula* delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione, datati e sottoscritti dai singoli soggetti;
- In caso di A.T.S. già costituite allegare **copia dell'Atto di Costituzione**
- In caso di A.T.S. costituende allegare **Atto di impegno a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario.

Luogo/data

Firma

NB: Si ricorda la necessità di procedere alla sottoscrizione degli allegati prodotti da parte del rappresentante legali. Si avvisa altresì che se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell'Organismo, la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, alla presente istanza, unitamente a copia di un documento di identità del soggetto che ha conferito la procura.

Allegato 2

SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE fac-simile

- Soggetto/i attuatore/i
- Destinatari, attività, metodi e strumenti, con indicazione delle fasi di realizzazione
utilizzare max 6.000 caratteri ed allegare cronoprogramma
- Copertura territoriale di dettaglio e modalità organizzative atte ad assicurare la diffusione ed il coordinamento degli interventi
utilizzare max 3.500 caratteri
- Modalità organizzative atte a garantire il raccordo e la pronta risposta alle richieste (tickets) poste dai CPIA dei territori di riferimento, oltre che dal capofila e dagli altri partner di progetto, nonché l'integrazione con il sistema dei servizi territoriali in una logica di complementarità degli interventi
utilizzare max 4.500 caratteri più eventuale rappresentazione grafica
- Azioni proposte, con indicazione degli elementi sperimentali e/o innovativi e degli eventuali target di destinatari specifici degli interventi di integrazione, in riferimento alle attività di cui all'Avviso di co-progettazione
utilizzare max 6.000 caratteri
- Risorse umane che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività, sia in termini quantitativi sia in riferimento ai profili professionali
utilizzare max 2.000 caratteri
- Professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione del progetto da presentare all'Autorità Delegata FAMI
utilizzare max 2.000 caratteri ed allegare *curricula* datati e sottoscritti dai singoli soggetti
- Ipotesi di budget (schema)

Servizi proposti	attività	N. ipotetico destinatari	costo
servizi per favorire l'accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative	<i>Es. trasporto, babysitting ecc...</i>		
supporto ai servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili			
Supporto ai servizi di inclusione sociale			
Attività didattiche e formative a sostegno dell'offerta dei CPIA			
Altri servizi sussidiari ai corsi, finalizzati a garantire un'adeguata flessibilità, accessibilità ed innovatività dei percorsi formativi			
Sistemi e procedure di gestione delle richieste di intervento da parte dei CPIA e degli altri soggetti partner del territorio			
TOTALE BUDGET			XXX.XXXX,00

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (attività, area territoriale di intervento, risorse) in carico a ciascun associato.

Allegato 3.

MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0009427.29-05-2017



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia



MINISTERO
DELL'INTERNO

Criteri essenziali per il riconoscimento dei soggetti qualificati nella didattica dell'italiano come lingua seconda, così come stabilito dalle Linee guida per la progettazione dei "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi" finanziati a valere sul fondo FAMI 2014-2020 OS2 Integrazione/Migrazione legale -ON 2 Integrazione

VISTE le "Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini dei paesi terzi finanziati a valere sul fondo FAMI 2014-2020";

VISTO il dettato di tipo ordinamentale delle suddette linee guida, secondo il quale le azioni formative possono essere erogate con il contributo di soggetti qualificati nella didattica dell'italiano L2 a fronte di particolari necessità organizzative, logistiche o territoriali, ravvisate dai CPIA e debitamente documentate;

VISTI i verbali del gruppo di lavoro, istituito con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 208 del 4 gennaio 2017;

PRESO ATTO che l'individuazione dei soggetti per i percorsi formativi avviene secondo le disposizioni indicate dall'avviso pubblico ad esso riferito;

si definiscono

i seguenti criteri essenziali per il riconoscimento dei soggetti qualificati nella didattica dell'italiano come lingua seconda, così come stabilito dalle Linee guida per la progettazione dei "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi" finanziati a valere sul fondo FAMI 2014-2020 OS2 Integrazione/Migrazione legale -ON 2 Integrazione, in riferimento ai seguenti elementi di natura:

- 1) giuridica
- 2) didattico-professionale
- 3) organizzativo-gestionale.

In relazione al punto 1. NATURA GIURIDICA

I soggetti privati operanti nel settore dell'insegnamento dell'italiano L2 sul territorio regionale potranno candidarsi se risultano iscritti:

- ai Registri della Regione Emilia-Romagna delle organizzazioni di volontariato, ovvero

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Futuro in Corso

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
OS2/ON2 - Annualità 2018-2018 - PROG-118



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia



MINISTERO
DELL'INTERNO

- ai Registri della Regione Emilia-Romagna delle Associazioni di promozione sociale, ovvero
- all'Albo regionale delle Cooperative sociali, ovvero
- all'elenco delle Organizzazioni Non Governative (ONG) riconosciute idonee dal Ministero degli Esteri ovvero
- all'Anagrafe Unica delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale dell'Agenzia delle Entrate;
- Associazioni, fondazioni e comitati iscritti agli Albi delle libere forme associative degli Enti Locali e che abbiano i seguenti requisiti:
 - a) statuto o altro atto analogo non in contrasto con i principi fondamentali della Costituzione, della legge, dell'ordine pubblico;
 - b) assenza di scopo di lucro.

In relazione al punto 2. NATURA DIDATTICO-PROFESSIONALE

Per quanto concerne la didattica, il soggetto proponente deve dimostrare di aver utilizzato negli ultimi tre anni:

- *framework* europeo per la progettazione dei percorsi di italiano per stranieri;
- strumenti per valutare la conoscenza della lingua italiana in ingresso, in itinere e finale;
- documentazione rilasciata all'allievo inerente il percorso, la frequenza e le competenze raggiunte anche in riferimento al QCER ivi compreso i modelli di attestazioni

Per quanto concerne le risorse professionali:

è necessario documentare (allegando CV sintetico) la disponibilità di almeno una figura che collabori con l'Ente da almeno due anni, la quale sia in possesso di almeno uno dei TITOLI DI STUDIO previsti dal D.P.R. 14 febbraio 2016, n.19 *"Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."* Tabella A, in merito alla classe di concorso A-23 *Lingua italiana per discendenti di lingua straniera*, resta inteso che tutti gli insegnanti/formatori dovranno avere almeno uno dei requisiti previsti dalle *Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi finanziati a valere sul FAMI - OS 2 - ON 2, pag.5.*

In relazione al punto 3. NATURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Per quanto concerne l'esperienza pregressa, è richiesto:

- di documentare (con specifica autodichiarazione del legale rappresentante) l'attività di insegnamento della Lingua italiana a stranieri nel territorio regionale e/o nel territorio di competenza del CPIA di riferimento negli ultimi tre anni.

Per quanto concerne l'ente, è richiesto che esso disponga:

Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Futuro in Corso

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020
OS2/ON2 - Annualità 2018-2018 - PROC-118



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia*



MINISTERO
DELL'INTERNO

- di una sede idonea e adeguata alla realizzazione delle attività, anche concessa da terzi;
- di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- di firma digitale.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle normative vigenti e non vengono definiti specifici criteri per il riconoscimento dei soggetti qualificati alla didattica dell'italiano come L2 in riferimento agli Enti Pubblici né per l'attuazione di percorsi complementari.

I presenti criteri essenziali sono validi per le prossime progettualità FAMI, salvo diverse e contrarie disposizioni e/o integrazioni.

Allegato 4.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS 30.6.2003, N. 196

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

3. Responsabili del trattamento.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

6. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del FAMI, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri. Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del FAMI, elenchi di persone politicamente esposte. Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea. Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langI d=it>

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: – di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali 11. Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 5 (“Finalità del trattamento”)